



COMUNE DI POVOLETTO

PROVINCIA DI UDINE

COPIA

DETERMINAZIONE N. 355 del 27-10-2015

UFFICIO: PERSONALE

Oggetto: COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL PERSONALE DEGLI ENTI LOCALI, ARTT.73 E 74 DEL C.C.R.L.07/12/2006 E ART.35 DEL C.C.R.L. 06/05/2008 - ANNO 2015

PARERE ALLEGATO PARTE INTEGRANTE ALLA DETERMINAZIONE N. 355 DEL 27-10-15

PARERE TECNICO

Art.147 bis del Tuel del 18.08.2000, n.267
Parere favorevole di regolarità tecnica.

Povoletto, li 27-10-15

Il Responsabile del Servizio
f.to PASCOLO STEFANIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POSIZIONE ORGANIZZATIVA N.2

VISTO il provvedimento del Sindaco prot. 6922 del 30/06/2015 di attribuzione delle funzioni cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, di responsabile dei servizi economico-finanziari e tributi e dei servizi per le imprese e le attività produttive, alla dipendente Stefania Pascolo a far data dal 01/07/2015 e fino al 30/06/2016 e che con lo stesso provvedimento indica quale sostituto T.P.O. del responsabile dei servizi economico-finanziari e tributi e dei servizi per le imprese e le attività produttive il Segretario comunale;

VISTO il contratto collettivo regionale di lavoro dell'07.12.2006 - che agli artt. 73 e 74 - prevede la costituzione di un fondo annuale per la contrattazione integrativa del personale degli Enti Locali, da destinare all'attuazione della nuova classificazione del personale e ad iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

RITENUTO necessario procedere alla costituzione del fondo per l'anno 2014, come di seguito analiticamente esaminato:

Art. 73 (Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa del personale degli Enti locali)

1. A decorrere dal 31/12/2005 e a valere per l'anno 2006, le risorse decentrate per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività di cui all'art. 17, comma 8, all'art. 20, comma 1, lett. a), b), c), f), g) e m) del CCRL 01.08.2002 e all'art. 25, comma 1 del CCRL 26.11.2004 vengono consolidate al 31 dicembre 2005.

Art. 20 comma 1, lettera a ... € 38.937,68 (compreso quota lavoro straordinario ex art. 17)

Art. 20 comma 1, lettera b€ 00,00

Art. 20 comma 1, lettera c€ 00,00

Art. 20 comma 1, lettera f€ 00,00

Art. 20 comma 1, lettera g€ 8.979,55 (led)

Art. 20 comma 1, lettera m....€ 5.072,92 (1,2%)

Art. 25 comma 1,€ 3.054,52 (0.62%)

**l'importo viene consolidato in (€ 38.937,68 + € 8.979,55 + € 5.072,92 + 3.054,52)=
€ 56.044,67)**

2. Le seguenti risorse decentrate continuano ad essere calcolate come di seguito indicato:

a) la quota delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43, della legge n. 449/1997 secondo le disposizioni di cui al comma 1, lett. d) dell'art. 20 del CCRL 01.08.2002

(non sono state destinate risorse sulla base di tale punto)

b) il 50% delle economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale così come definito dall'art. 4, del CCRL 25.07.2001

(questa quota non viene considerata in base al disposto dell'art.67, della Legge.133/2008)

c) le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 06.07.1995 in base all'effettivo personale in servizio destinatario di detta indennità

(ex 8^ q.f - non ci sono qualifiche di tale genere)

d) le risorse di cui al comma 1, lett. k) dell'art. 20 del CCRL 01.08.2002, che implementano annualmente le risorse decentrate, secondo le disposizioni normative ivi indicate

(L'Ente ha recepito nel Regolamento comunale la disposizione per cui possono essere previsti i fondi di cui all'art. 20 comma 1 lettera K DEL C.C.R.L. In sede di contrattazione decentrata saranno definiti i termini e le condizioni. Il tutto sarà recepito eventualmente da successiva determinazione)

- e) le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni
(non sono state destinate risorse sulla base di tale punto)
- f) gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 17 del CCRL 01.08.2002
(non ci sono economie)
- g) l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 31 dicembre 2001: Clochiatti A. € 1.595,10-CastenettoM. € 701,87-Visentini P. € 634,14-Sgiarovello L. € 648,83-Cecutti R. € 991,80 (per l'anno 2015 si applicano € 661,27 relativi a 8 mesi)
(€ 4.241,21)
- h) l'integrazione del 1,3% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ove sussista la relativa capacità nel bilancio nell'ente (monte salari 1999 € 422.743,10) –Vedi deliberazione della G.C. n. 74 del 03/09/2015
(sono state destinate risorse pari ad € 2.500,00)
- i) gli incrementi previsti per l'attivazione di nuovi servizi o riorganizzazione di quelli già esistenti secondo le disposizioni di cui all'art. 20, comma 5
(non sono state destinate risorse sulla base di tale punto)
- j) i risparmi derivanti dalla riduzione dell'attività didattica secondo quanto previsto dall'art. 71, comma 4 e 5 del CCRL 01.08.2002
(non sono state destinate risorse sulla base di tale punto)
- k) l'incremento dello 0,50% del monte salari 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, secondo le disposizioni previste dai commi 2 e 3 dell'art. 25 del CCRL 26.11.2004 (monte salari 2001 € 492.663,80)
(l'importo è quantificato in € 2.463,32)
3. Resta confermato il vincolo previsto dall'art. 20, comma 3, del CCRL 01.08.2002 in base al quale la somma delle risorse aggiuntive derivanti dalla trasformazione del rapporto da tempo pieno a tempo parziale, per la quota del 30%, nonché l'importo previsto dal medesimo art. 20, comma 1, lett. m), e l'incremento previsto dal comma 2 del medesimo articolo, non possono superare un importo pari al 2,5% annuo del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza:
- 30% part-time = non si tiene conto
+ 1,2% monte salari 1999 (€ 5.072,92) = € 5.072,92
L'importo è inferiore a € 10.568,57 (2,50% monte salari 1999).
4. A decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006 il fondo delle risorse decentrate non viene più incrementato dell'importo di cui all'art. 25, comma 4, del CCRL 26.11.2004.

Art. 74 - (Incrementi delle risorse decentrate per il personale degli Enti locali)

1. Gli Enti locali, esclusi quelli indicati al comma 2, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 73, comma 1 nelle seguenti misure:
 - a) negli Enti locali nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% con un importo corrispondente allo 0,3% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza;
 - b) negli Enti locali nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32% con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza;
 - c) negli Enti locali nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25% con un importo corrispondente allo 0,8% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.

L'incremento applicabile è pari allo 0,8%, rientrando questo Ente nei parametri di cui alla lettera c) (Monte salari 2003 pari a € 544.775,85; entrate correnti del consuntivo 2014 € 4.375.914,62 */ int.1 € 869.168,77 - int.7 € 55.75,70 = 21,14%)

(l'importo dell'incremento corrisponde a € 4.358,21)

Art. 35 CCRL 06/05/2008 (Incrementi del fondo per la contrattazione integrativa del personale degli Enti Locali):

1. Gli enti locali a decorrere dal 01.01.2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 73, comma 1 del C.C.R.L. 07.12.2006 con un importo corrispondente allo 0,40% del monte salari 2005, esclusa la dirigenza (monte salari 2005 € 435.210,50)

(l'importo dell'incremento corrisponde a € 1.740,84)

PRESO atto che le risorse così determinate sono finalizzate a promuovere le finalità contenute e previste dall'art. 21 del C.C.R.L. 1.8.2002 e dagli istituti previsti dal nuovo C.C.R.L. 07.12.2006;

VISTO l'art.9, c.2 bis del D.L. 78/2010 convertito nella L.122/2010 e succ. mod. ed int, in particolare con il comma 456 Legge di Stabilità 2014 n.147 del 27/12/2013, che dispone che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- a decorrere dall'1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;

VISTA la circolare 08/05/2015, n.20 della Ragioneria generale dello Stato, che impartisce istruzioni operative in materia di fondi per la contrattazione integrativa alla luce delle disposizioni introdotte con la L.147/2015 ed in particolare precisa che, a partire dal 1° gennaio 2015:

- non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;
- non dovrà procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'art.9, comma 2-bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010);

DATO ATTO che, nel 2014 non sono state operate riduzioni al fondo di cui all'art.9, comma 2 bis, in quanto:

- il fondo, come costituito risultava già inferiore al fondo 2010 (per riduzione, da parte della giunta municipale, dell'incremento nella parte variabile dell'1,3%);
- nell'anno 2014 non è stata riscontrata diminuzione di personale rispetto all'anno 2010;

DATO ATTO che una quota pari ad € 400, relativa alle progressioni economiche, viene imputata a carico del bilancio comunale (trattasi di importi relativi agli aumenti tabellari riferiti a posizioni economiche conseguite per effetto di una progressione orizzontale prima della sottoscrizione dei vari CCRL che hanno determinato tali aumenti);

VISTI i prospetti predisposti ed allegati alla presente che ne formano parte integrante;

DATO ATTO che, il revisore dei conti in data 19/10/2015 ha certificato l'ammontare della decurtazione permanente da applicare al fondo dall'anno 2015 e prevista dall'art.1, comma 456 della L.147/2013 che ha modificato l'art.9, comma 2-bis del D.L. 31/05/2010, n.78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122 e succ. mod. ed integr.;

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente atto si attesta contestualmente la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e, pertanto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147 bis del D .Lgs. 267/2000;

VISTO il Bilancio di Previsione 2015 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 09/07/2015;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e succ. modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

D E T E R M I N A

1. di costituire, per l'anno 2015, il Fondo per la contrattazione integrativa del personale degli Enti Locali così come previsto dagli artt. 73 e 74 del nuovo C.C.R.L. 07.12.2006 e art. 35 del C.C.R.L. 06.05.2008 e meglio specificato nell'allegato che forma parte integrante della presente, precisando che il fondo così costituito potrà essere rideterminato in base ad eventuali modifiche sulla consistenza del personale o qualora vengano emanata nuove disposizioni in materia;
2. di precisare che nell'allegato vengono evidenziate le singole voci che compongono il fondo complessivo compreso il LED e la voce lavoro straordinario;
3. che il fondo come sopra definito è costituito per il finanziamento degli istituti previsti dal dall'art. 21 del C.C.R.L. 01.08.2002 e dagli istituti previsti dal nuovo C.C.R.L. 07.12.2006;
4. di dare atto che la spesa trova imputazione ai seguenti capitoli del bilancio 2015:
 - per € 68.895,83 al Cod.1.01.0801 (Titolo 1 Spesecorrenti – Funzione 1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo- Servizio 8 Altri servizi generali- Intervento 1 Personale), Cap.1432, Imp.164 (sub.1-2-3-4-5-6-7-8-9);
 - per € 2.662,86 al Cod.1.01.0801(Titolo 1 Spese correnti – Funzione 1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo- Servizio 8 Altri servizi generali- Intervento 1 Personale), Cap.1432/1, per € 2.199,74 Imp. 440 e per € 463,12 Imp.441.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
POSIZIONE ORGANIZZATIVA N.2
F.TO PASCOLO STEFANIA**

Allegato 1

FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL PERSONALE DEGLI ENTI LOCALI - COSTITUZIONE ANNO 2015 (artt.73 e 74 CCRL 07.12.2006)	
VOCI STABILI	Importo
Fondo anno 2009 art. 73 comma 1 (CCRL 7.12.2006) Art. 20 comma 1, lettera a € 38.937,68 (compreso quota lavoro straordinario ex art. 17 € 2.662,86) Art. 20 comma 1, lettera b€ 00,00 Art. 20 comma 1, lettera c€ 00,00 Art. 20 comma 1, lettera f€ 00,00 Art. 20 comma 1, lettera g€ 8.979,55 (led) Art. 20 comma 1, lettera m....€ 5.072,92 (1,2% monte salari 1999) Art. 25 comma 1,€ 3.054,52 (0.62% montesalari 2001)	56.044,61
b) risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 06.07.1995 in base all'effettivo personale in servizio destinatario di detta indennità (ex 8^ q.f.)	NO
c) le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni (art.73 c.2 CCRL 2006)	NO
d) l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 31 dicembre 2001 (art.73 c.2 lett.g CCRL 2006)	4.241,21
e) l'incremento dello 0,40% del monte salari 2005, esclusa la dirigenza, secondo le disposizioni dell'art.35 del CCRL 06/05/2008 (monte salari 2005 € 435.210,50);	1.740,84
f) Art.20 c.5 attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli già esistenti ai quali si fa fronte con un incremento stabile della dotazioni organiche	NO
Lavoro straordinario (gestito al Cap.1432/1)	- 2.662,86
TOTALE VOCI STABILI	59.373,97
TOTALE VOCI STABILI 2015	59.363,80
VOCI VARIABILI	
a) quota risorse applicazione art. 43, legge n. 449/1997 secondo le disposizioni di cui al comma 1, lett. D) dell'art. 20 del CCRL 01.08.2002;	NO
b) le risorse di cui al comma 1, lett. K) dell'art. 20 del CCRL 01.08.2002, che implementano annualmente le risorse decentrate, secondo le disposizioni normative ivi indicate;	NO
c) l'integrazione del 1,3% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ove sussista la relativa capacità nel bilancio nell'ente – ridotto in relazione ai contenuti del comma 3 art. 20 del C.C.R.L. 01.08.2002 (importo MAX 2.5% monte salari 1999)	2.500,00
d) i risparmi derivanti dalla riduzione dell'attività didattica secondo quanto previsto dall'art. 71, comma 4 e 5 del CCRL 01.08.2002;	NO
e) Incremento Fondo art. 74, comma 1 lettera c CCRL 2006 + 0,8%	4.358,21

f) 50% delle economie conseguenti la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale così come definito dall'art. 4, del CCRL 25.07.2001 € 3.406,97	=
g) Art.20 c.5 attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli già esistenti ai quali si fa fronte con un aumento delle prestazioni del personale in servizio	NO
h) gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 17 del CCRL 01.08.2002;	NO
i) l'incremento dello 0,50% del monte salari 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, secondo le disposizioni previste dai commi 2 e 3 dell'art. 25 del CCRL 26.11.2004.	2.463,32
l) Economie anni precedenti (art.21 c.4 CCRL 1/8/2002 (lavoro straordinario)	210,50
TOTALE VOCI VARIABILI	9.532,03
TOTALE FONDO 2015	68.895,83
Riduzione ai sensi comma 2bis dell' art.9 DL n.78/2010 introdotto dal comma 456 della Legge n.147/2013 a partire dal 01/01/201(riduzioni operate al fondo nell'anno 2014)	0

IMPORTO FONDO	UTILIZZO FONDO	
Quota del fondo avente carattere di certezza, stabilità e continuità €9.363,80 Quota del fondo avente carattere di eventualità, variabilità: €532,03		
	VOCI STABILI (imp. 164)	Importo
	SALARIO AGGIUNTIVO	12.300,00 (sub.2)
	PROGRESSIONE ECONOMICA – (2005-2006)-2007-2008-2009-2010+ LED)	28.700,00 (sub.1)
	Accantonamento per D.O.A. AMBITO TARCENTO.	5.094,99 (sub.8)
	INDENNITA' SPECIFICA art.16, c.4 CCRL 1/8/2002	258,24 (sub.5)
	PEREQUAZIONE CARICO FONDO	715,18 (sub.4)
	TOTALE VOCI STABILI	47.068,41
Quota fissa disponibile € 6.065,39(sub.9)		
	VOCI VARIABILI CONSOLIDATE	
	INDENNITA' DI RISCHIO	1.900,00 (sub.3)
	INDENNITA' DI TURNO	4.200,00 (sub.6)
	MANEGGIO VALORI ECONOMO	130,00 (sub.7)
	TOTALE VOCI VARIABILI CONSOLIDATE	6.230,00
Quota variabile Disponibile: €9.532,03 (sub.9)	TOTALE VOCI STABILI E VARIABILI CONSOLIDATE	53.298,41
UTILIZZO FONDO LAVORO STRAORDINARIO € 2.662,86	DIPENDENTI	2.199,74 (imp.440))
(DOA	463,12 (imp.441)

DETERMINAZIONE
NR. 355/27-10-2015

Ufficio: PERSONALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

LIQUIDAZIONE

Vista l'attestazione del Responsabile del Servizio;
Verificata la regolarità amministrativa, contabile e fiscale dei documenti e degli atti di liquidazione,
SI DISPONE per il pagamento.

Povoletto, li 27-10-2015

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to PASCOLO STEFANIA

ANNOTAZIONI RISERVATE AL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Effettuata la registrazione contabile dell'impegno di spesa:

nr. _____ capitolo. _____

nr. _____ capitolo. _____

nr. _____ capitolo. _____

Effettuata la registrazione contabile dell'accertamento nr. _____

EMESSO mandato di pagamento nr. _____ del _____

EMESSO mandato di pagamento nr. _____ del _____

EMESSO mandato di pagamento nr. _____ del _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Povoletto, li 28-10-2015

L'IMPIEGATO ADDETTO
f.to Rizzi Giorgetta
